

ALTA VIA DEL GOLFO DI LA SPEZIA

Da Lerici a Bocca di Magra



Sviluppo: Lerici – Serra – In cima al Monte – Zanego – Monte Murlo – Montemarcello – Bocca di Magra

Dislivello: 430 m in salita **Difficoltà:** E

Ore di marcia: 3,30 / 4,00 h. ca. – **Lunghezza:** 11,9 Km

Periodo consigliato: da ottobre a maggio

Accesso: in treno si scende alla stazione ferroviaria di La Spezia (linea Genova- La Spezia – Roma). Dal piazzale di fronte alla stazione ferroviaria partono i bus per Lerici. In auto si esce al casello di La Spezia e si prosegue per Lerici.

Il tratto finale (per chi proviene da Portovenere) dell'Alta Via del Golfo è una stupenda passeggiata panoramica a cavallo tra il Golfo dei Poeti e la parte terminale della Val Magra, in quanto percorre interamente il crinale del promontorio di Montemarcello (o del Caprione).

Si parte da Lerici e saliamo velocemente sulle sue alture fino a raggiungere Serra. Una volta incontrato il segnavia dell'Alta Via del Golfo si prosegue fino al crinale sovrastante, e non lo abbandoniamo fino al punto terminale del promontorio, fissato in Bocca di Magra.

Dalla piazza principale di **Lerici** (s.l.d.m.) imbocchiamo Via A. Doria, che esordisce con un voltino e prosegue con una scalinata tranquilla. Passiamo tra gli angusti spazi lasciati dalle case fino ad arrivare alla sovrastante strada per Tellaro, dove seguiamo per poche decine di metri in direzione del piccolo borgo, fino a trovare dall'altra parte della strada il sentierino n°433 per Montemarcello. Utilizziamo questo percorso per salire fino a Serra.

Inizialmente il tracciato rimane quasi in piano e sovrasta la rotabile per Tellaro. In seguito il sentiero sale decisamente, fino a raggiungere una strada cementata, dove abbandoniamo il sentiero 433 per raccordarci con l'AVG. Bella la visuale su Lerici e il Golfo dei Poeti (foto 1).

Superata la rotabile per Montemarcello, si prosegue lungo la scalinata di Via Tanca che porta direttamente al centro del paese di **Serra** (160 m – 45' di cammino da Lerici).

Prima di arrivare nella piazza panoramica della chiesa parrocchiale, si prende sulla destra Via Garibaldi, che sale in maniera decisa tra le case del borgo, proseguendo successivamente tra gli ulivi e i muretti a secco. Ignorata una prima diramazione sulla destra (sentiero 426), al successivo bivio (località Fornace) si prosegue a destra, dove entriamo in un bosco di lecci e pini lungo una strada lastricata. E' forse questo il tratto più selvaggio e ameno di tutto l'itinerario, immersi completamente nella boscaglia.

Evitata a destra la variante 416 dell'AVG, continuiamo ancora a salire fino ad arrivare a uno spiazzo, dove inizia una strada sterrata sulla destra, che andrà evitata, per imboccare la strada a sinistra che converge verso una strada rotabile.

Immediatamente prendiamo un sentiero in leggera salita sulla destra, che si tuffa in una zona boscosa. Il sentiero termina all'ingresso di una villa, dove troviamo una strada asfaltata che impegneremo sulla destra, per raggiungere la chiesetta di località **In Cima al Monte** (379 m – 1h 15' di cammino da Lerici).

Si continua su asfalto per un lungo tratto, tralasciando prima una diramazione a destra per una zona militare, e in seguito un bivio sulla sinistra per località Campazzo.

Una volta raggiunta località Cambà abbandoniamo il tracciato numero 422, per proseguire sul 411. Inizia così una strada sterrata che impegneremo per un lungo tratto.

Al primo bivio si prosegue a destra tra gli alberi di pino, leccio e roverella, mentre la strada diventa lastricata. A seguire troviamo un uliveto che anticipa un tratto dove accostiamo alcune villette. Con un tracciato piuttosto articolato, dove occorre prestare attenzione ai segnavia, giungiamo tra i villini di **Pian della Chiesa** (335 m). Più avanti incontriamo un paio di bivi, dove si procede sempre a sinistra, in discesa.

Accostato un bel vigneto, ci rituffiamo nel bosco e giriamo a destra, per imboccare una sterrata che passa prima in un bosco piuttosto fitto, e in seguito tra le proprietà di alcune ville. Inizia così la discesa piuttosto accidentata verso **Zanego** (247 m), dove passiamo in mezzo a due proprietà, in fondo alla quale ritroviamo nuovamente la rotabile per Montemarcello, e più avanti alcuni cartelli dell'Ente Parco Regionale di Montemarcello-Magra.

Qui incontriamo diverse diramazioni per le località limitrofe (Tellaro – Ameglia), e le varianti per il paese di Montemarcello. Noi prendiamo il tracciato principale segnalato con i cartelli AVG, che portano all'Orto Botanico di Monte Murlo.

Dopo uno sterrato in piano che porta a un ristorante, il percorso si trasforma in sentiero e sale gradualmente tra i lecci e la macchia mediterranea. La salita termina in cima al monte, e raggiunge direttamente la foresteria dell'**Orto Botanico di Monte Murlo** (362 m – 2h 30' di cammino da Lerici – foto 2).



Una visita alla struttura permette di apprezzare tutte le essenze normalmente diffuse in queste zone, mentre una sezione è dedicata alle piante della tradizione popolare, tra cui diversi esemplari di meli. Stupendo il panorama verso la Versilia e le Alpi Apuane (illustrate in un cartello).

Scendiamo verso Montemarcello, utilizzando il sentiero d'accesso all'orto botanico. Giunti sulla rotabile Ameglia – Montemarcello, all'altezza di un cimitero, si prende un sentiero che salta la strada

asfaltata, e si ricongiunge poco prima del parcheggio principale del paese di **Montemarcello** (260 m). Il tracciato dell'AVG attraversa il centro abitato e permette di farci apprezzare al meglio questo stupendo paese.

Per corriamo nell'ordine Via alla Chiesa, Via Lavaccino e Piazza XIII Dicembre (la piazza più caratteristica del paese). Presa Via Corvo, svoltiamo a sinistra lungo Via delle Mura. A metà del viottolo troviamo la discesa per Bocca di Magra (segnalato da un cartello).

Comincia ora la discesa finale verso il punto d'arrivo del percorso, passando attraverso il fosso del Bozon, tra stupendi esemplari di pino marittimo e domestico e una rigogliosa macchia mediterranea (erica arborea, corbezzolo, mirto, ecc...).

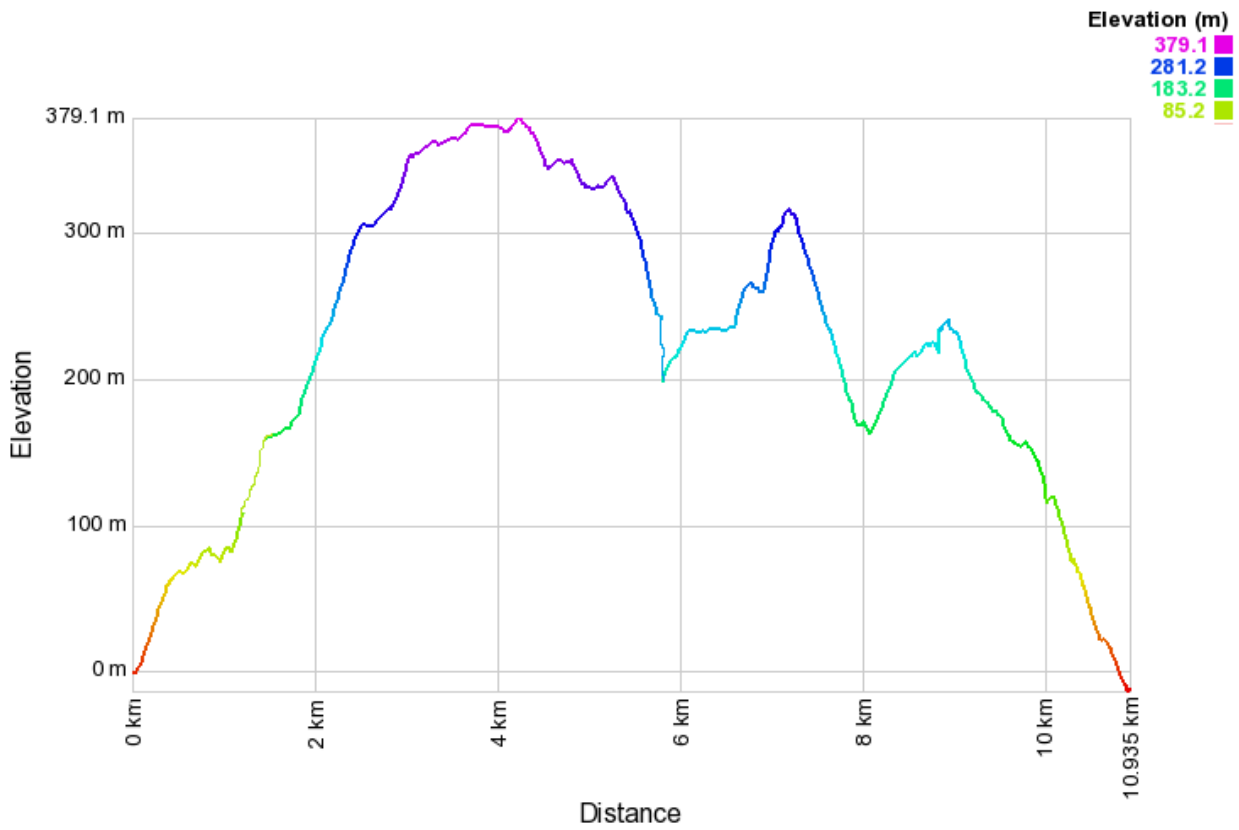
La discesa interseca in più punti la rotabile per Bocca di Magra, che in questo tratto effettua diversi tornanti. All'ultimo incrocio con la strada asfaltata, percorriamo un tratto della rotabile fino a scendere nel centro abitato di **Bocca di Magra** (10 m). Qui troviamo i bus per Sarzana, e Romito Magra, dove troviamo le coincidenze per La Spezia, Sarzana e Lerici.

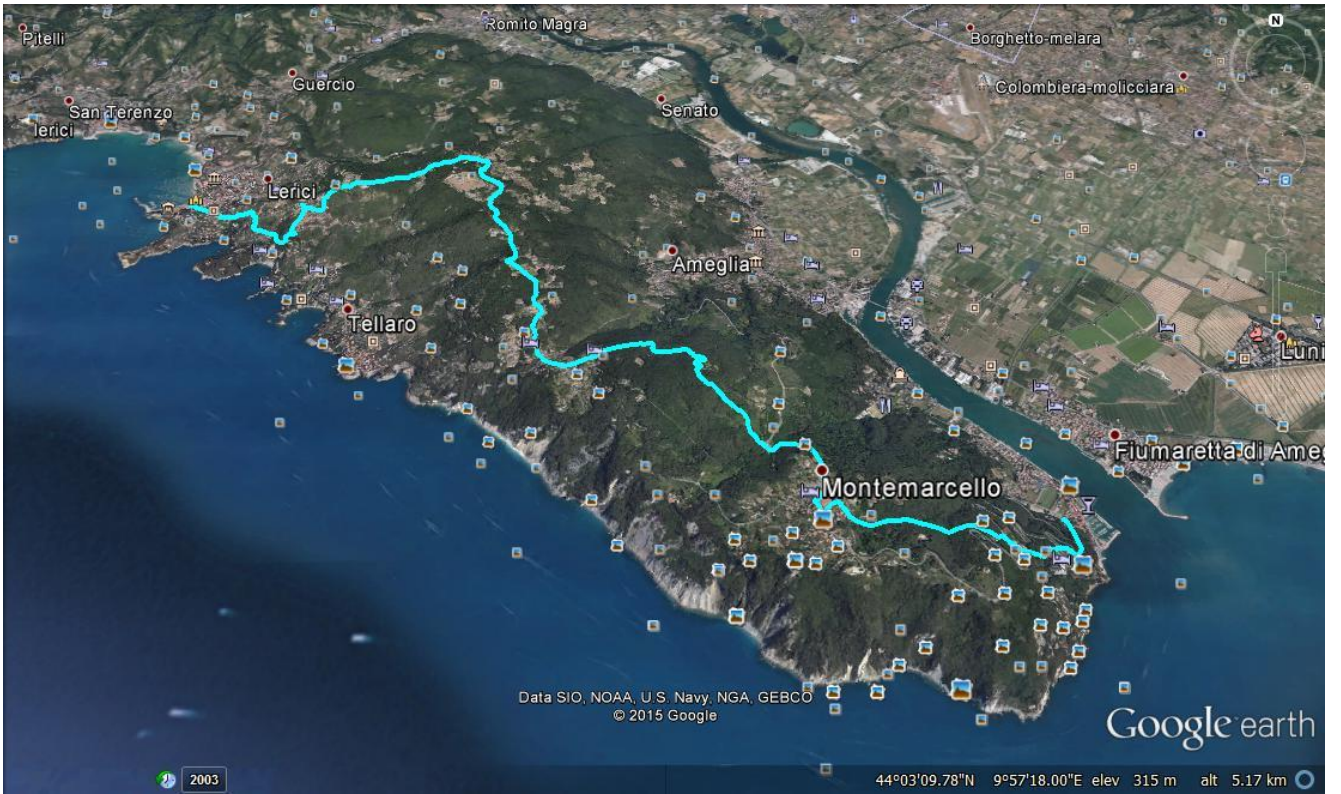
Un consiglio: una visita guidata all'Orto Botanico di Monte Murlo è di solito possibile la domenica (info Ente Parco Montemarcello – Magra tel. 0187/691071).

Riferimento cartografico: carta IGC n°23 Golfo del Tigullio – Cinque Terre – carte VAL alla pagina successiva

Verifica itinerario: luglio – agosto 2015







© Marco Piana 2017